

PRATICA NOTARILE

Normativa di Riferimento (integralmente riportata nella sezione “documentazione varia”):

Legge 16 febbraio 1913, n. 89 (articolo 5)

Regolamento di esecuzione della legge notarile = R.D. 10 settembre 1914, n° 1326 - Approvazione del regolamento per l'esecuzione della L. 16 febbraio 1913, n. 89, riguardante l'ordinamento del notariato e degli archivi notarili= (articoli 6-7-8-9)

Decreto Legislativo 24 aprile 2006, n. 166: "Norme in materia di concorso notarile, pratica e tirocinio professionale, nonché in materia di coadiutori notarili in attuazione dell'articolo 7, comma 1, della legge 28 novembre 2005, n. 246";

D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge n. 148 del 14 settembre 2011 (art. 3, comma 5 lett. c))

D.L. n. 1 del 24 gennaio 2012 convertito dalla Legge n. 27 del 24 marzo 2012 (art. 9, comma 5),

D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137 (art. 6)

Ministero della Giustizia, con nota del 21 novembre 2013 prot. DAG n. 0155983

Requisiti per l'iscrizione

Per iscriversi alla pratica notarile è necessario

- essere laureati presso un'università italiana oppure straniera con titolo equivalente riconosciuto, o iscritti all'ultimo anno di corso della facoltà di giurisprudenza;

- avere la cittadinanza italiana o di uno dei 28 paesi dell'Unione Europea (art. 6 L. 31.10.2003 n. 306) o dello Stato di San Marino (convenzione di amicizia e di buon vicinato fra la Repubblica di San Marino e l'Italia del 31 marzo 1939 resa esecutiva con la L. 6.6.1939 n. 1320);

Non è prescritta un'età minima per iniziare la pratica notarile.

Scelta del notaio e Modalità di Iscrizione

La pratica notarile si svolge presso uno studio notarile scelto direttamente dall'aspirante praticante.

Nel caso in cui l'aspirante praticante non sia riuscito ad individuare un notaio nel Distretto, può rivolgersi al Consiglio Notarile che provvederà a designare uno studio.

Il notaio prescelto deve

- A) Avere almeno 5 anni di anzianità;
- B) Non avere già assunto tre praticanti, salva specifica deroga autorizzata dal Consiglio Notarile.

Una volta individuato lo studio, è necessaria l'iscrizione nel registro dei praticanti tenuto dal Consiglio Notarile di Parma.

L'aspirante praticante dovrà:

- A) Compilare la richiesta di iscrizione al registro dei praticanti (in bollo), sottoscriverla e presentarla al Consiglio Notarile con allegato il proprio documento di identità e codice fiscale in copia fotostatica (circa gli altri documenti previsti dall'art. 6 del Regolamento di esecuzione della legge notarile R.D. n. 1326/1914, essi non devono essere prodotti in allegato ma autocertificati dall'aspirante praticante ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28.12.2000 n. 445, come richiesto nel modulo all'uopo predisposto).
- B) Presentare la dichiarazione scritta (in bollo) di disponibilità ad accettare il praticante e di possidenza dei requisiti del notaio designato.

N.B. La modulistica è scaricabile nella presente pagina.

- C) Effettuare pagamento di Euro 52,00 quale contributo per l'iscrizione tramite sistema PagoPA come da indicazioni riportate sul sito del Consiglio Notarile di Parma (www.consiglionotarileparma.org - sezione richieste – praticanti), indicando nella causale “Contributo iscrizione nel Registro Praticanti Notai e Diritti di Segreteria: Nome e Cognome”) e consegnare al Consiglio Notarile di Parma la ricevuta di versamento.

Durata e svolgimento della pratica notarile

La pratica, a partire dal 2006, dura **18 mesi con la possibilità di anticipare 6 mesi già nell'ultimo anno di università.**

In casi determinati è sufficiente un periodo di pratica inferiore: basta la pratica di otto mesi per coloro che sono stati funzionari dell'ordine giudiziario almeno per un anno oppure avvocati in esercizio da almeno un anno.

Godono altresì della pratica abbreviata categorie di soggetti che fruiscono di benefici militari o riconducibili ad eventi bellici (L. 22.1.1934 n. 64).

Inoltre in base al combinato disposto dell'art. 17 114[^] della L: 15.5.1997 n. 127 e del D.M. 11.12.2001 n. 475, il diploma di specializzazione di cui al comma 113 della L: 15.5.1997 n. 127 costituisce titolo valutato ai fini del compimento del periodo di pratica per l'accesso alle professioni di notaio e di avvocato **per il periodo di un anno.**

La pratica ha inizio dal giorno dell'iscrizione nel registro dei praticanti.

La pratica va in ogni caso completata entro 30 mesi dall'iscrizione. Se il termine scade oltre, il periodo di pratica effettuato prima della laurea non è conteggiato.

Il praticante, che intenda proseguire la pratica presso altro notaio dello stesso distretto, deve fare dichiarazione alla Segreteria del Consiglio notarile, presentando il certificato di avere adempiuto i doveri della pratica per il tempo anteriore, ed il certificato di accettazione del notaio presso cui vuole continuarla.

Approvata la nuova designazione, il Segretario del Consiglio notarile ne prende nota nel registro dei praticanti.

Il praticante, che intenda continuare la pratica in un **altro distretto**, deve uniformarsi alle disposizioni di cui sopra ed allegare alla domanda per la iscrizione nel nuovo distretto anche la contromatrice della iscrizione precedente.

Al praticante, che non adempia nel termine di due mesi alle suindicate formalità, non sarà tenuto conto della pratica anteriormente compiuta.

La pratica DEVE essere effettiva e continua.

Per proseguirla, nel caso d'interruzione, il praticante dovrà far constare al Consiglio notarile i motivi per i quali l'ha interrotta e, qualora siano questi riconosciuti a lui non imputabili, gli sarà tenuto conto della pratica fatta precedentemente.

La pratica si considera interrotta se il praticante abbia cessato di frequentare lo studio del notaio, anche ad intervalli, per tre mesi salvi giustificati motivi il cui riconoscimento non può superare i nove mesi (D.P.R. 7.8.2012 n. 137 che sembrerebbe derogare a quanto previsto dall'art. 8 Reg. Not.).

Il Praticante ha obbligo:

- A) Di presentare ogni bimestre al Consiglio Notarile un certificato del notaio che ne attesti l'effettivo svolgimento (in bollo).
- B) Alla fine della pratica, il certificato di compiuta pratica, sempre redatto dal notaio presso cui l'ha svolta (in bollo).

N.B. Le bozze delle certificazioni sono scaricabili nella presente pagina.

Scuole di Notariato e Borse di studio

Non è obbligatorio frequentare una delle scuole di notariato riconosciute dal Consiglio Nazionale del Notariato ed operanti sul territorio nazionale presso i consigli notarili. Tuttavia la partecipazione ad una scuola di notariato favorisce l'acquisizione di una preparazione completa ed idonea per affrontare sia il concorso notarile che la vita professionale. Recentemente sono state istituite anche delle scuole postuniversitarie di specializzazione per le professioni legali, che possono essere frequentate dagli aspiranti notai.

La Fondazione Italiana per il Notariato ed il Consiglio Nazionale del Notariato promuovono 30 borse di studio triennali destinate a laureati in giurisprudenza meritevoli. Maggiori informazioni, regolamento e bando di concorso sono disponibili sul sito del **Consiglio Nazionale del Notariato**.